

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



Bilancio di sostenibilità
2025

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
PROFILO E IDENTITÀ	6
IL PERCORSO EVOLUTIVO	7
IL MODELLO DI BUSINESS	9
I VALORI DEL GRUPPO	11
IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ.....	13
LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO	14
ANALISI DI MATERIALITÀ	14
GLI STAKEHOLDER	19
CAPITOLO GOVERNANCE	22
HIGHLIGHTS 2025 - GOVERNANCE	23
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	24
COMPLIANCE	26
SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI	26
PERFORMANCE ECONOMICHE	28
RICERCA E SVILUPPO: IL DRIVER DEL BUSINESS	30
IL RAPPORTO CON I CLIENTI	31
QUALITÀ: CLIENTI E CONSUMATORI	31
LA RETE DI FORNITORI	32
CAPITOLO SOCIALE.....	34
HIGHLIGHTS 2025 - SOCIAL	35
LA FORZA LAVORO DEL GRUPPO	36
TURNOVER DEL PERSONALE	39
FORMAZIONE	40
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	42
RELAZIONE CON LA COMUNITÀ	45
CAPITOLO AMBIENTALE	46
HIGHLIGHTS 2025 - ENVIRONMENTAL	47
GESTIONE ENERGETICA ED EMISSIONI	48
POLITICA AMBIENTALE	48
MONITORAGGIO DEI CONSUMI	48
EMISSIONI DI GHG	50
RIFIUTI	52
APPENDICE	53
NOTA METODOLOGICA	53

I RIFERIMENTI UTILIZZATI 54

REPORTING PACKAGE – GRI STANDARDS 55

GRI CONTENT INDEX..... 61

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 2-22

Gentili Stakeholder,

il **Bilancio di Sostenibilità 2025** rappresenta per noi non soltanto un momento di rendicontazione, ma l'occasione per condividere il percorso che il Gruppo Petitto sta costruendo per il proprio futuro.

Viviamo una fase di profonda trasformazione dell'industria, nella quale competitività, innovazione e sostenibilità sono sempre più strettamente connesse. Per un'impresa manifatturiera come la nostra, essere sostenibili significa crescere e innovare utilizzando in maniera sempre più efficiente energia, materie prime e competenze, generando al tempo stesso valore per le persone e per il territorio.

Il 2025 è stato un anno particolarmente significativo. CTP ha proseguito il proprio percorso di crescita, raggiungendo 46,9 milioni di euro di ricavi, con un incremento di circa il 20% rispetto all'anno precedente, mentre ELBOR ha registrato ricavi pari a 23,3 milioni di euro. Una crescita che ci consente di continuare a investire nel futuro dell'impresa, nelle tecnologie, nelle persone e nella sostenibilità dei nostri processi.

In questa direzione si inserisce il progetto **S.C.O.P.E.**, avviato nel 2025 e di cui CTP è capofila insieme a importanti partner universitari e tecnologici. Attraverso l'utilizzo di sistemi avanzati di monitoraggio e dell'Intelligenza Artificiale, il progetto punta a migliorare il controllo dei processi produttivi e l'efficienza energetica.

S.C.O.P.E. rappresenta bene la nostra idea di sostenibilità: non un elemento separato dalla strategia industriale, ma un fattore capace di orientare l'innovazione e rendere l'impresa più efficiente e competitiva. Un percorso che prosegue gli investimenti realizzati negli ultimi anni nelle energie rinnovabili, nell'efficientamento degli impianti e nella digitalizzazione dei processi.

Nel corso del 2025, nonostante la complessa congiuntura internazionale che ha interessato il settore della saldatura, ELBOR ha intrapreso diverse iniziative strategiche per rafforzare la propria competitività, partecipando anche alle iniziative promosse a livello europeo per contrastare fenomeni di concorrenza commerciale sleale.

Parallelamente, nell'ambito del proprio percorso di crescita sostenibile, ELBOR ha acquisito nel 2025 un immobile adiacente allo stabilimento di Montefredane, destinato a ospitare un **nuovo impianto fotovoltaico**. L'investimento, previsto nel 2026 attraverso la partecipazione a un bando SIMEST per la transizione energetica e digitale, consentirà, secondo le stime aziendali, *una riduzione dei costi energetici del 35% a partire dal 2027*, confermando l'impegno dell'azienda verso l'efficienza energetica, la sostenibilità ambientale e la competitività di lungo periodo.

Al centro di questa trasformazione rimangono le persone. Nel 2025 abbiamo continuato a **investire nella crescita delle competenze**, nella formazione, nella sicurezza e nella stabilità dell'occupazione, nella convinzione che innovazione tecnologica e sviluppo del capitale umano debbano procedere insieme.

Allo stesso modo, continuiamo a considerare fondamentale il rapporto con il territorio e con tutti coloro che partecipano alla nostra catena del valore: clienti, fornitori, collaboratori, istituzioni, università e comunità. Essere un'impresa fortemente radicata in Irpinia e, allo stesso tempo, presente sui mercati internazionali ci rende ancora più consapevoli della responsabilità che abbiamo nel contribuire allo sviluppo economico e sociale della comunità nella quale operiamo.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 racconta quindi una tappa di un percorso che guarda al lungo periodo. La nostra ambizione è continuare a far crescere le società del Gruppo, costruendo un'impresa sempre più innovativa, efficiente e competitiva, capace di coniugare risultati economici, responsabilità ambientale e attenzione alle persone.

Perché crediamo che la sostenibilità non debba rappresentare un limite alla crescita, ma uno degli strumenti attraverso cui costruire una crescita più solida e duratura.

A tutti coloro che ogni giorno condividono con noi questo percorso va il nostro ringraziamento.

Con stima,

Angelo Petitto
Amministratore Delegato CTP S.r.l.



Katia Petitto
Amministratrice Delegata Elbor S.p.A.



PROFILO E IDENTITÀ

IL PERCORSO EVOLUTIVO

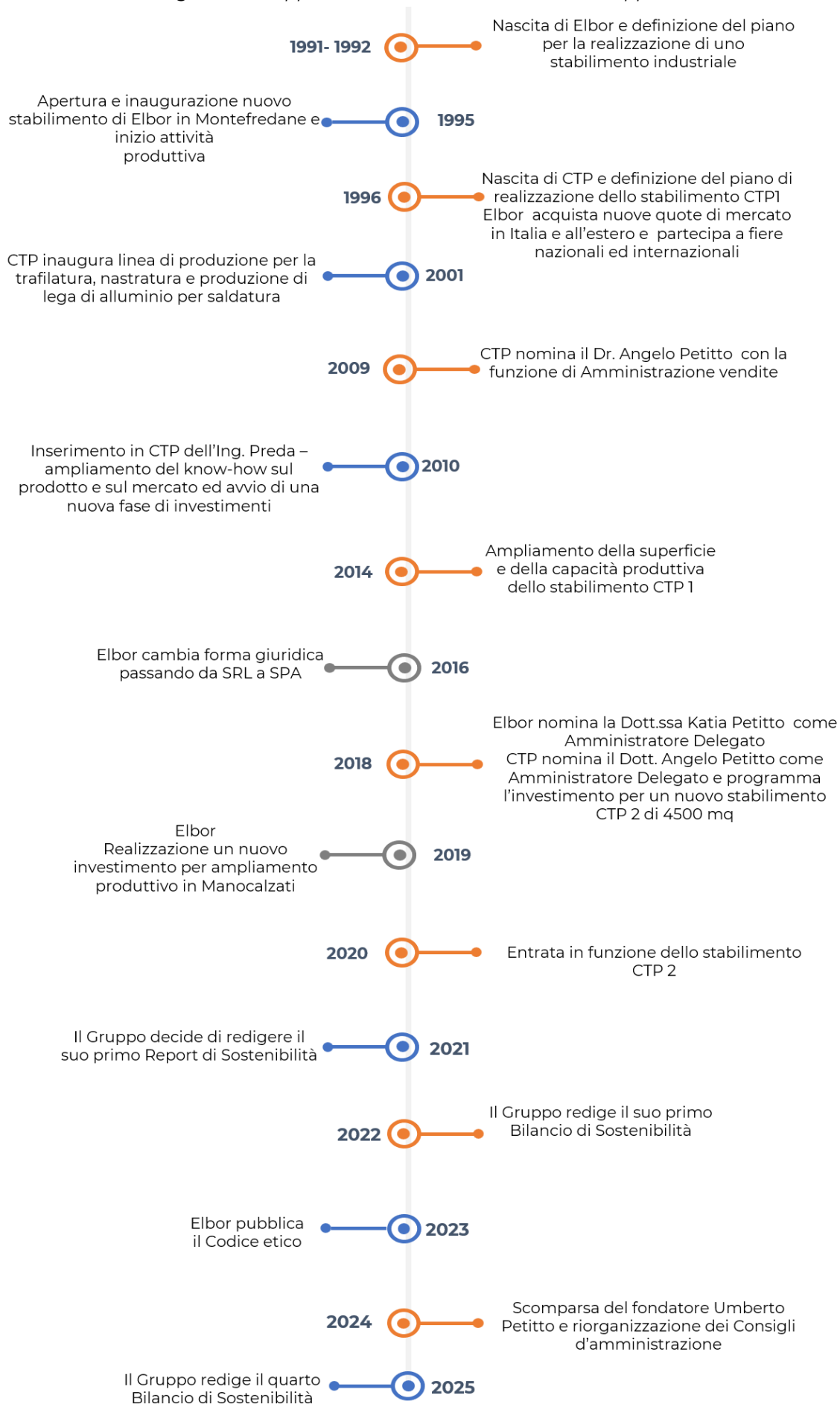
Il Gruppo Petitto è nato dall'iniziativa di Umberto Petitto, imprenditore lungimirante che nel 2015 ha unificato tre aziende già esistenti: **CTP S.r.l.** (Company Trafil Production), **Elbor S.p.A.** e Donna Chiara S.r.l (dal 2023 non più parte del Gruppo). La qualità dei prodotti e l'efficacia dei servizi sono stati i pilastri fondamentali che hanno permesso al Gruppo di affermarsi dapprima sul mercato nazionale e successivamente su quello internazionale. In linea con questa visione, le Società hanno implementato un **Sistema di Gestione della Qualità** certificato secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015** e formalizzato una **Politica della Qualità** che stabilisce i valori e i principi guida di CTP ed Elbor.

Il Gruppo investe costantemente in **ricerca, sviluppo e tecnologie avanzate**, consentendo così di anticipare e rispondere alle esigenze di un mercato in continuo cambiamento. Nel 2021, il Gruppo ha compiuto un ulteriore passo in avanti nella crescita responsabile, pubblicando il primo **Report di Sostenibilità**, seguito nel 2022 dal Bilancio di Sostenibilità. Durante lo stesso anno, CTP ed Elbor hanno avviato il percorso di **Certificazione UNI ISO 45001:2018**, per la gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, ottenuta nel 2023.

A giugno **2024** il Gruppo ha vissuto la scomparsa del fondatore Umberto Petitto. Quest'evento ha portato alla **riorganizzazione dei Consigli di amministrazione**: Angelo Petitto è stato nominato Presidente del CdA di CTP S.r.l e Katia Petitto Presidente del CdA di Elbor S.p.A., assicurando così continuità nella governance e nella strategia del Gruppo.

Nel 2025, inoltre, il Gruppo ha confermato il proprio impegno nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità, redigendo e pubblicando il **quarto Bilancio di Sostenibilità**.

Figura 1: Le tappe fondamentali della storia del Gruppo



IL MODELLO DI BUSINESS

GRI 2-6

ELBOR

Fondata nel 1991 a Montefredane (Avellino), **Elbor** produce **fili per saldature in ferro, acciaio inossidabile, acciai basso legati e alluminio**, offrendo una vasta gamma di prodotti in grado di soddisfare la clientela a livello globale, grazie a un forte focus sulla soddisfazione del cliente.



IL PROCESSO PRODUTTIVO

Elbor realizza fili per saldature tramite trafilatura a freddo in **due impianti**, uno a Montefredane e l'altro a Manocalzati. Il processo comprende varie fasi:

Trafilatura a secco: Le vergelle, mediante macchinari chiamati svolgitori ad asse verticale, vengono sottoposte a un trattamento per rimuovere la ruggine e i residui di fonderia. Successivamente, il filo viene fatto passare attraverso una trafilatura rettilinea che ne riduce il diametro da 5,5 mm a 1,8 mm.

Trafilatura a bagno: Le bobine subiscono un'ulteriore trafilatura tramite macchine che riducono il diametro del filo da 1,60 mm a 0,60 mm. In questa fase si svolgono diversi trattamenti specifici:

- **Decapaggio chimico:** Il filo, precedentemente trafilato a secco, passa attraverso una vasca contenente una soluzione acquosa di lubrificante FL22, seguita da una vasca con acido solforico.
- **Bagno di ramatura:** Il filo viene immerso in una vasca contenente solfato di rame, acido solforico e acqua.
- **Bagno di skin-pass:** Per neutralizzare l'acidità dei passaggi precedenti, il filo attraversa una vasca con acqua e carbonato di sodio (soda solvay).

Ribobinatura: In questa fase, le bobine di filo vengono caricate su macchinari automatici che, spira dopo spira, le svolgono e le ribobinano su rocchetti metallici o di plastica, formando i prodotti finali.

Fase finale: Prima del confezionamento, che include l'imballaggio in pallet e lo stoccaggio in magazzino per poi essere inviato ai clienti secondo le commesse pianificate.

CTP

Fondata nel 1996 a Manocalzati (Avellino), **CTP** è specializzata nella **produzione e commercializzazione di conduttori elettrici nudi**, isolati e smaltiti, fili e piattine in rame ed alluminio nastrati e non, oltre a fili per saldatura in lega di alluminio. CTP opera sia in ambito nazionale che internazionale, fornendo aziende nei settori dell'energia e dell'elettromeccanica.



IL PROCESSO PRODUTTIVO

Il ciclo produttivo si articola in diverse fasi, a seconda del tipo di prodotto finale, che possono essere conduttori elettrici nudi, isolati, smaltati o fili in lega di alluminio. Di seguito sono riportati i prodotti e le relative fasi produttive:

- **Conduttori elettrici nudi:** laminazione, ricottura e imballaggio.
- **Conduttori elettrici isolati:** laminazione, cottura, nastratura e imballaggio.
- **Conduttori smaltati:** trafilatura, ricottura e smaltatura.
- **Fili in lega di alluminio:** trafilatura, ricottura, sbarbatura, ribobinatura o bacchettatura, e imballaggio.

Di seguito, vengono descritti in dettaglio i passaggi del processo produttivo per i conduttori elettrici nudi e isolati.

- **Trafilatura:** Il processo inizia con vergelle caricate su svolgitori ad asse verticale, che vengono sottoposte a una deformazione plastica a freddo per ridurre il diametro a quello richiesto. Grazie a un laser ad alta precisione, è possibile ottenere fili con uno spessore variabile, da 1,00 mm a 7,00 mm, e una larghezza compresa tra 3,00 mm e 22,00 mm, in base alle specifiche del cliente. Al termine, i fili vengono avvolti in bobine.
- **Laminazione:** La sezione dei fili, precedentemente avvolti, viene trasformata da circolare a rettangolare, producendo così piattine.
- **Ricottura:** Il materiale subisce un trattamento termico in forni CIEFFE di ultima generazione, per permettere la ricristallizzazione del semilavorato.
- **Nastratura:** Il conduttore viene avvolto con un isolante elettronico adatto, attraverso l'uso di macchine nastratrici. L'isolamento di rame o alluminio viene realizzato con diversi materiali (come Paper Kraft, Nomex, Mylar, Nastrovetro, Micavetro e Kapton), in più strati, per soddisfare le richieste specifiche dei clienti.
- **Imballaggio:** Infine, i prodotti vengono confezionati tramite macchinari automatizzati (incellofanatrice, etichettatrice e pallettizzatore) per realizzare pedane pronte per la spedizione.

I VALORI DEL GRUPPO



CODICE ETICO C.T.P

CODICE ETICO ELBOR



Nel 2017 CTP ha introdotto il proprio **Codice Etico**, seguito da Elbor nel 2022, con la pubblicazione effettuata nel 2023. Questi documenti rappresentano i **principi fondamentali e i valori che guidano le attività aziendali** del Gruppo. Il Codice Etico stabilisce infatti le linee guida precise per il funzionamento quotidiano delle aziende e viene applicato a tutti i livelli, con particolare attenzione alle risorse umane, attraverso procedure trasparenti di valutazione, sviluppo e formazione, che promuovono pari opportunità e il rispetto della dignità di ogni individuo, condannando ogni forma di discriminazione.

Nei rapporti con clienti e fornitori, i principi cardine includono qualità, convenienza e affidabilità, con l'obiettivo di costruire solide relazioni basate sulla cooperazione e lo scambio reciproco.

Il Codice Etico è stato redatto anche per fungere da guida per tutti coloro che entrano in contatto con le società del Gruppo, inclusi dipendenti, collaboratori, clienti e partner, promuovendo la consapevolezza della responsabilità di ciascuno nel perseguimento degli obiettivi aziendali.

Le Società hanno inoltre promosso una cultura aziendale positiva e inclusiva, attraverso attività formative e informative legate al Codice Etico, favorendo un ambiente di lavoro rispettoso e orientato al benessere collettivo.

Di seguito vengono riportati i **valori chiave** che definiscono l'operato di CTP ed Elbor:

Figura 2: I Valori chiave del Gruppo

	TRASPARENZA E CORRETTEZZA <i>Favorire rapporti basati sul rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, assicurandosi che le informazioni siano complete, affidabili, uniformi e tempestive</i>
	INTEGRITÀ MORALE <i>Adottare in ogni situazione un comportamento moralmente integro</i>
	LEGALITÀ <i>Raggiungere i propri obiettivi e agire nel rigoroso rispetto delle leggi e normative</i>
	RISPETTO E TUTELA DELLA PERSONA <i>Tutelare i propri dipendenti come risorsa imprescindibile per il proprio successo</i>
	CONCORRENZA LEALE <i>Rispettare le leggi e i player operanti in un mercato competitivo</i>
	CONFLITTO D'INTERESSI <i>Assicurarsi che gli interessi personali non influenzino in alcun modo le decisioni prese durante lo svolgimento delle attività lavorativa</i>
	RISERVATEZZA <i>Garantire che le informazioni acquisite o elaborate durante lo svolgimento dell'incarico o della funzione siano trattate con la massima riservatezza</i>
	TUTELA DELL'AMBIENTE <i>Promuovere il rispetto dell'ambiente, a beneficio della collettività e delle generazioni future, in un'ottica di sviluppo sostenibile</i>

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO

L'impegno verso la sostenibilità non è solo una scelta consapevole, ma anche un'opportunità concreta per affrontare le sfide future. Questo principio guida ha da sempre orientato le strategie aziendali del Gruppo, rendendolo consapevole dell'impatto che le proprie attività possono avere sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione. Per questo motivo, ha definito un **percorso di sostenibilità** strategica volto a ottenere una visione completa delle proprie performance in queste aree.

Nel 2022 il Gruppo Petitto si è sottoposto volontariamente all'**Assessment ESG**, certificato dal GRI – *Global Reporting Initiative*, uno strumento che ha permesso di misurare e valutare le **prestazioni in ambito ambientale, sociale e di governance**. Lo strumento ha individuato per il Gruppo le aree in cui intervenire e in che modo farlo, così da costruire passo dopo passo una strategia sostenibile e competitiva.

Le aree di analisi e i campi di indagine inclusi nell'Assessment ricoprono un insieme di informazioni qualitative, basate sui riferimenti della norma UNI ISO 26000 (UNI/PdR 18:2016) e sugli standard di rendicontazione GRI Standards®.

Il Gruppo ha successivamente lavorato per individuare le **tematiche ESG più rilevanti** per il proprio segmento di settore e degli obiettivi di miglioramento attraverso il processo di **analisi di materialità**.

Il presente **Bilancio di Sostenibilità 2025** rappresenta una testimonianza del Gruppo nel promuovere e consolidare il proprio impegno verso questo tema.

ANALISI DI MATERIALITÀ

GRI 3-1 | GRI 3-2 | GRI 3-3

AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ NEL 2025

3 CATEGORIE DI STAKEHOLDER COINVOLTI

I **temi materiali** rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali più rilevanti per un'azienda e che influenzano in modo significativo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Si tratta di quei temi che, da un lato, sono percepiti dagli stakeholder come rilevanti – poiché possono incidere sulle loro decisioni, aspettative e comportamenti – e, dall'altro, possono avere importanti ricadute economiche, sociali e ambientali sulle attività aziendali.

Nel **2022** è stato avviato un **processo di stakeholder engagement** che ha interessato **undici categorie di stakeholder**, con l'obiettivo di raccogliere i punti di vista dei portatori di interesse maggiormente rilevanti dal punto di vista strategico. Gli stakeholder, attraverso un questionario dedicato, hanno espresso le proprie **valutazioni sui diversi**

temi di sostenibilità, utilizzando una scala numerica da 1 (*tema poco rilevante*) a 4 (*tema prioritario*).

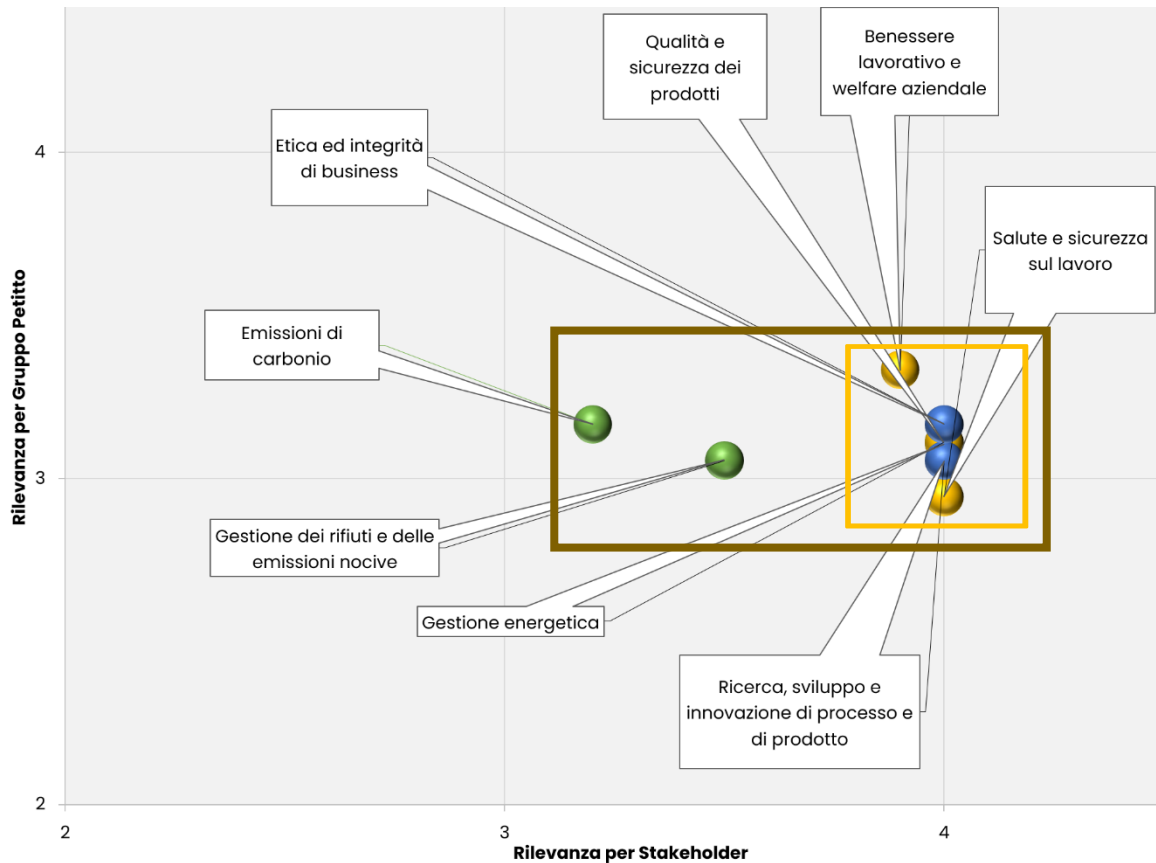
Nel **2023**, è stata effettuata una **valutazione interna** da parte del Gruppo, finalizzata a monitorare e approfondire i risultati emersi dal processo di stakeholder engagement dell'anno precedente. In particolare, l'attività ha coinvolto la Direzione aziendale e i responsabili tecnici. Il Top Management del Gruppo, con il supporto di consulenti esterni, ha esaminato i temi ESG (*ambientali, sociali e di governance*) rilevanti per il settore e per il contesto di riferimento, tenendo conto della loro rilevanza per l'Azienda e delle relative priorità di intervento. Il processo ha portato all'individuazione di **otto temi materiali**.

Nel **2025**, il Gruppo ha rinnovato il proprio **processo di stakeholder engagement**, con l'obiettivo di aggiornare la comprensione delle aspettative e delle priorità dei propri principali portatori di interesse. Il coinvolgimento ha interessato **tre categorie di stakeholder**, di cui **una interna, i dipendenti di CTP e i dipendenti di ELBOR e due esterne, i fornitori e le banche**.

Dall'attività di coinvolgimento sono emerse, in particolare, alcune tematiche di **maggior interesse** per le diverse dimensioni della sostenibilità. Per quanto riguarda gli aspetti **ambientali**, è stata evidenziata la **gestione energetica**; nell'ambito **sociale**, il **benessere lavorativo e il welfare aziendale**, e la **qualità e sicurezza dei prodotti**; relativamente alla **governance**, l'**etica e l'integrità di business**. Il processo svolto nel 2025 ha quindi consentito al Gruppo di **rafforzare il dialogo con i propri stakeholder e aggiornare la comprensione delle loro aspettative**, fornendo un ulteriore elemento di supporto nell'individuazione delle priorità di sostenibilità e nell'orientamento delle future iniziative ESG.

Di seguito è riportata la **matrice di materialità**, che rappresenta graficamente la rilevanza attribuita ai diversi temi di sostenibilità dagli stakeholder coinvolti. In particolare, **l'asse delle ordinate** rappresenta il livello di rilevanza attribuito dagli **stakeholder interni** (*Rilevanza per il Gruppo Petitto*), mentre **l'asse delle ascisse** rappresenta il livello di rilevanza attribuito dagli **stakeholder esterni** (*Rilevanza per stakeholder*).

Figura 3: Matrice di materialità



Temi Materiali

Temi altamente Materiali

La matrice evidenzia **una particolare attenzione verso i temi sociali**, con una forte enfasi sulla **qualità e sicurezza dei prodotti**, il **benessere dei dipendenti** e il **welfare aziendale**. In ambito governance, risultano prioritari l'etica e l'integrità nel business, insieme alla ricerca, sviluppo e innovazione di processi e prodotti. Per quanto riguarda i temi ambientali, spicca la **gestione energetica**, ambito in cui il Gruppo è particolarmente attivo.

Nel presente bilancio sono riportate le **performance di sostenibilità** relative ai diversi temi ESG emersi come materiali. La rendicontazione di tali tematiche continuerà ad evolversi nei prossimi periodi di rendicontazione, in linea con l'attenzione del Gruppo e lo sviluppo progressivo del business.

Di seguito sono elencate le **tematiche ESG risultate materiali** per il Gruppo e la descrizione delle stesse.

Figura 4: Descrizione delle tematiche materiali

TEMATICHE AMBIENTALI	
TEMA	DESCRIZIONE
<i>Emissioni di carbonio</i>	Il settore è caratterizzato da una significativa produzione di emissioni; pertanto, analizzare le emissioni prodotte dall'attività aziendale e prendere coscienza della propria impronta di carbonio risulta essere fondamentale.
<i>Gestione energetica</i>	Tale tematica risulta rilevante per il Gruppo con il fine di perseguire un'efficiente gestione energetica, anche perché le attività svolte dal Gruppo richiedono un elevato utilizzo e consumo di energia.
<i>Gestione dei rifiuti e delle emissioni nocive</i>	I processi produttivi che vengono implementati generano rifiuti, sia pericolosi che non, che possono essere rilasciati nell'ambiente sotto forma di emissioni di acqua e aria, e rifiuti solidi, oltre a scorie, polveri e fanghi. È opportuno prevedere sistemi di monitoraggio e mitigazione delle emissioni inquinanti e favorire la riduzione dei rifiuti prodotti.
TEMATICHE SOCIALI	
TEMA	DESCRIZIONE
<i>Benessere lavorativo e welfare aziendale</i>	La promozione e il mantenimento del benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti sono fondamentali. Pertanto, il Gruppo cerca costantemente di motivare i suoi collaboratori e mantenere un clima di lavoro sereno e partecipativo.
<i>Salute e sicurezza sul lavoro</i>	La gestione adeguata dei rischi legati al lavoro da ufficio e alle attività operative svolte all'interno degli impianti è un aspetto cruciale per garantire la sicurezza di tutto il personale coinvolto. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario che l'organizzazione interna sia ben strutturata e con una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità.
<i>Qualità e sicurezza dei prodotti</i>	La soddisfazione del cliente e l'attenzione nei suoi confronti costituiscono una delle componenti principali per l'organizzazione dei processi del

Gruppo e per la strutturazione ed attuazione del sistema di gestione per la qualità.

TEMATICHE DI GOVERNANCE

TEMA

DESCRIZIONE

*Etica ed integrità
di business*

Il Gruppo ritiene che l'implementazione di una governance responsabile, con obiettivi ambientali e sociali ben integrati all'interno del business aziendale, possa fare della sostenibilità una reale leva strategica.

*Ricerca, sviluppo e
innovazione di
processo e di
prodotto*

L'innovazione tecnologica e le attività di Ricerca e Sviluppo, finalizzate al continuo miglioramento di processi e prodotti, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali, sono elementi fondamentali all'interno della filosofia del Gruppo.

GLI STAKEHOLDER

GRI 2-29



Gli stakeholder sono individui o entità che possono essere significativamente influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi di un'organizzazione, oppure le cui azioni possono influire in maniera sostanziale sulla capacità dell'organizzazione di realizzare le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi. Essi rappresentano quindi quei soggetti con cui un'azienda si relaziona per costruire, mantenere e sviluppare rapporti finalizzati a comprendere bisogni e aspettative, orientando di conseguenza le decisioni strategiche.

Il Gruppo, nel proprio operato, tiene in considerazione gli **interessi dei suoi stakeholder** e si impegna attivamente a prevenire rischi e potenziali impatti negativi, mantenendo un dialogo costruttivo e continuo con le diverse categorie di portatori di interesse. Di seguito vengono illustrate le **principali categorie di stakeholder** con cui il Gruppo interagisce.

Figura 5: Le principali categorie di stakeholder



ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Nel suo operare quotidiano, il Gruppo Petitto considera con grande attenzione le preoccupazioni e gli interessi espressi dai propri stakeholder e adotta un approccio attivo per prevenire possibili rischi e mitigare eventuali impatti negativi. L'Azienda si impegna a mantenere un **dialogo collaborativo, trasparente e continuativo** con tutti i portatori di interesse, riconoscendo l'importanza di costruire relazioni di fiducia e di lungo termine.

Nella tabella sottostante vengono presentate le principali categorie di stakeholder con cui il Gruppo si interfaccia regolarmente e per ciascuna categoria sono illustrate le **modalità di coinvolgimento** adottate, la frequenza del coinvolgimento e l'obiettivo.

Figura 6: Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder

CATEGORIA	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO	FREQUENZA	OBIETTIVO
CLIENTI	- Tramite e-mail - Contatto telefonico - Incontri in presenza	Ad Hoc	- Attività costante di ascolto del cliente - Soddisfazione del cliente
FORNITORI DI BENI	- Tramite e-mail - Contatto telefonico - Incontri in presenza	- Rapporto costante - Quotidiano	- Consolidare i rapporti di fornitura - Definire accordi di vendita
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	- Tramite e-mail - Incontri in presenza - Ispezioni	Ad Hoc	- Costante allineamento dei processi aziendali - Possibili fondi per miglioramento aziendale
RISORSE UMANE	- Incontri in presenza - Incontri di formazione	- In fase di assunzione - Mensili - Annuali - Ad hoc	- Sensibilizzare i dipendenti sull'etica aziendale - Motivare, coinvolgere e migliorare le competenze
COMUNITA' FINANZIARIA	- Assemblea degli azionisti - Incontri periodici	- Annuali - Mensili - Bisettimanali	- Monitorare scostamenti economici e definire azioni di miglioramento - Ottimizzare le performance aziendali
COMUNITA' e TERRITORIO	- Incontri in sede - Partecipazione ad eventi	- Annuale - Ad hoc	- Valorizzazione e illustrazione dell'azienda - Definizione di possibili collaborazioni con studenti

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'identificare le tematiche ESG risultate rilevanti per il Gruppo è stata considerata anche la loro connessione con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**, definiti all'interno dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**. Con l'impegno di agire su questi temi, il Gruppo cerca e cercherà di contribuire - nella misura possibile - al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità. La correlazione è frutto di un'analisi degli indicatori GRI, rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework Linking the SDGs and the GRI Standards e al

documento di raccordo Mapping the UN Sustainable Development Goals to the European Sustainability Reporting Standards pubblicato da Mendeley¹.

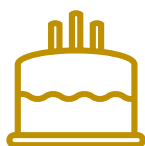
Figura 7: Connessione tra le tematiche ESG e gli SDGs



¹ F. Pizzol (2025). Mapping the UN Sustainable Development Goals to the European Sustainability Reporting Standards. Mendeley Data, V3

CAPITOLO GOVERNANCE

HIGHLIGHTS 2025 - GOVERNANCE



2015

**ANNO DI
FONDAZIONE**



€ 72.271.536

**VALORE ECONOMICO
GENERATO**



**UNI ISO 9001
UNI ISO 14001
UNI ISO 45001
ISO 14021**



**ZERO
SANZIONI O
VIOLAZIONI
NORMATIVE**

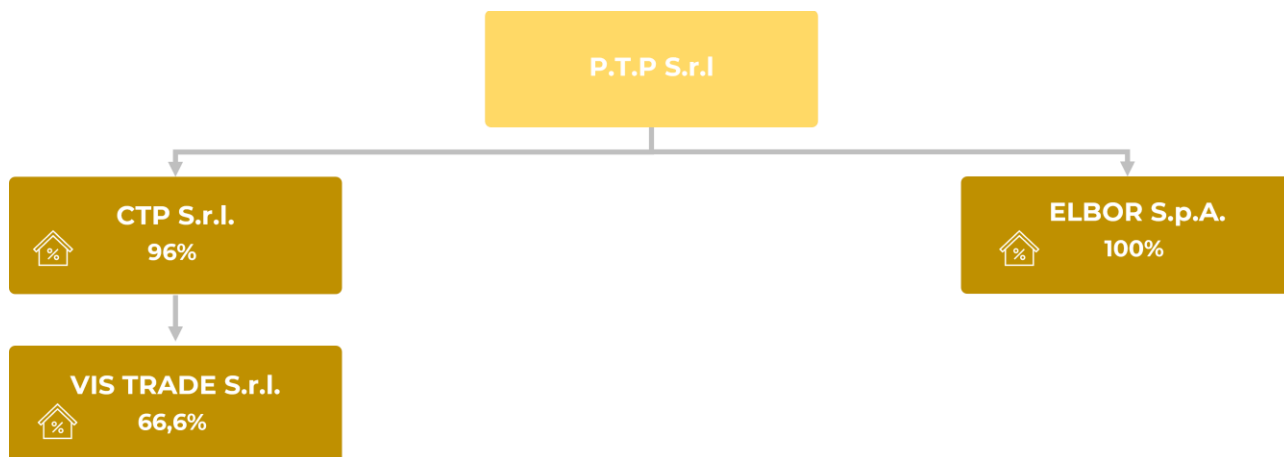
STRUTTURA ORGANIZZATIVA

GRI 2-9 | GRI 2-11 | GRI 405-1

La Società **Produzione-Tecnica-Partecipazioni P.T.P. S.r.l.** risulta quale socio maggioritario di **CTP S.r.l.** con il 96% della quota del capitale sociale (di cui la restante quota del 4% è detenuta dall'Ing. Roberto Preda), con il 100% della quota del capitale sociale di **Elbor S.p.A.** La CTP S.r.l., a sua volta controlla il 66,6% della Società **Vis Trade S.r.l.**²

Nel grafico sottostante si riporta la **struttura organizzativa al 31.12.2025**.

Figura 8: Struttura organizzativa di Gruppo



CTP

CTP assume la veste giuridica di **società a responsabilità limitata** e adotta un sistema di amministrazione tradizionale, composto dal **Consiglio di amministrazione** e dal **Collegio Sindacale**.

Il **Consiglio di amministrazione** è formato da **tre membri**, di cui due membri di età compresa tra 30 e 50 anni e uno di età superiore a 50 e, a norma dello Statuto sociale, riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, con la facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

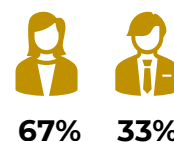


Figura 9: CTP- Consiglio d'amministrazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Angelo Petitto	Presidente Consiglio d'amministrazione
Chiara Petitto	Consigliera
Ilaria Petitto	Consigliera

² Società che dal 2021 opera nel commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi in forma primaria, nonché nel commercio all'ingrosso di conduttori elettrici, materiali isolanti per il settore dei trasformatori e dei motori elettrici e prodotti per la saldatura.

Il **Collegio Sindacale** ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge, dell'atto costitutivo, dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società. Nello specifico, Il Collegio Sindacale di CTP S.r.l. si compone di un unico membro di età compresa tra 30 e 50 anni, la **Sindaca** Alberta Acone.

ELBOR

Elbor assume, invece, la veste giuridica di **società per azioni** e adotta un sistema di amministrazione tradizionale, composto dal **Consiglio di amministrazione** e dal **Collegio Sindacale**.

Il **Consiglio di amministrazione** è composto da **tre membri**, di cui uno con età compresa tra 30 e 50 e due con età maggiore di 50, ed è guidato e presieduto da Katia Petitto, che ricopre anche il ruolo di Rappresentante dell'impresa.



Figura 10: ELBOR- Consiglio d'amministrazione

100%

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Katia Petitto	Presidente del Consiglio di amministrazione
Chiara Petitto	Consigliera
Ilaria Petitto	Consigliera

Il Collegio Sindacale si compone di cinque membri, tra i quali un Presidente, due sindache effettive e due sindaci supplenti. Il Collegio ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno.



Figura 11: ELBOR- Collegio sindacale

60% 40%

COLLEGIO SINDACALE	RUOLO
Alberta Acone	Presidente del Collegio Sindacale
Brunella Melchionna	Sindaca
Tecla Losco	Sindaca
Salvatore Conte	Sindaco supplente
Gaetano D'Avanzo	Sindaco supplente

COMPLIANCE

GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1

Nel corso dell'esercizio 2025, così come in quello precedente, **non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle leggi e/o delle normative** in materia economica, ambientale e sociale.

Nel corso dell'esercizio è stata rilevata una sanzione amministrativa³ comminata dall'Ispettorato del Lavoro e connessa ad una non adeguata segnaletica interna ed esterna dello stabilimento. Non sono state invece ricevute sanzioni non monetarie, quali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o sulle attività dell'organizzazione.

Alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, non sono stati segnalati casi di corruzione o comportamenti contrari al Codice Etico e **non sono in essere contenziosi**.

Infine, nel corso dell'esercizio 2025, così come in quello precedente, **non si sono verificati casi di discriminazione**.

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI



Il Sistema di Gestione certificato **ISO 9001** attesta la capacità dell'Azienda di gestire in modo efficace i processi aziendali, garantendo un **alto standard di qualità nei prodotti**, includendo attività quali la valutazione costante dei feedback dei clienti, il monitoraggio dei processi produttivi e l'adozione di miglioramenti continuativi per soddisfare le aspettative del cliente.

CTP è certificata 9001 dal **2009**, con il rinnovo avvenuto ad ottobre del 2024. **Elbor**, invece, è certificata 9001 dal **2011**, con rinnovo svolto a giugno 2023.

La norma **ISO 14001** stabilisce i requisiti minimi per un **Sistema di Gestione Ambientale** che un'organizzazione può adottare per migliorare le proprie prestazioni ambientali. Essa supporta l'organizzazione nella gestione delle proprie responsabilità ambientali in modo sistematico, contribuendo al raggiungimento dei risultati attesi dal sistema di gestione ambientale. Questo processo apporta valore all'ambiente, all'organizzazione stessa e alle parti interessate, favorendo un contributo attivo al pilastro ambientale della sostenibilità.



Nel **2016**, **Elbor ha ottenuto per la prima volta la certificazione**, mantenuta nel corso degli anni, con il rinnovo previsto per gennaio 2025. Inoltre, nel **2019**, ha elaborato una

³ La sanzione in oggetto è stata pari a 3.987 Euro.

Diagnosi Energetica per adempiere agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n.102, in quanto società energivora, ripetuta nel **2023**. Nel settembre **2023**, CTP ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001, valida fino a settembre 2026.



Il Gruppo ha adottato un **modello di organizzazione e di gestione dedicato alla Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro**.

La norma **UNI EN ISO 45001:2018** definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance

in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che vi scelga di aderire. In particolare, **Elbor** ha ottenuto la 45001 nel luglio **2023** con il rinnovo previsto per luglio 2026. Analogamente, **CTP**, ha ottenuto la certificazione Salute e Sicurezza nel novembre dello **stesso anno**, con rinnovo previsto per novembre 2026.



CTP dal **2014** possiede la **UNI EN ISO 14021 (Il tipo)**, ovvero una norma internazionale che permette un'autodichiarazione da parte del produttore delle **caratteristiche ambientali del prodotto** e che definisce le regole per una corretta comunicazione. Descrive, inoltre, una metodologia generale di valutazione e di verifica per le asserzioni ambientali auto-dichiarate. Il **rinnovo** è stato ottenuto a settembre **2023**.

PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 201-1

Nel 2025, le Società del Gruppo oggetto di rendicontazione, hanno conseguito risultati economico finanziari di rilievo, come riportato nei seguenti dati di Bilancio:

- **CTP** ha registrato un **utile d'esercizio** pari a **3.297.597 €**, dato in aumento del 59% rispetto all'anno contabile 2024, in cui era stato registrato un utile di 2.074.361 €. La Società ha registrato **ricavi di vendita e prestazioni** pari a **46.925.731 €** con un incremento di circa il 20% rispetto al 2024, in cui erano risultati pari a **39.116.264€**.
- **Elbor** ha registrato una **perdita d'esercizio** pari a **321.554 €**. La Società ha registrato **ricavi di vendita e prestazioni** pari a **23.337.588 €**, con una diminuzione di circa il 14% rispetto al 2024, in cui sono risultati pari a **27.187.566 €**.

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il prospetto riportato di seguito evidenzia il **valore generato e distribuito nel biennio di riferimento 2024-2025**, sulla base dei rispettivi conti economici. L'obiettivo è quello di indicare il valore economico direttamente generato dal Gruppo e la sua distribuzione alle diverse categorie di stakeholder.

*Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione che considera i ricavi netti derivanti dalle prestazioni dei servizi e altri ricavi e proventi; mentre il **valore economico distribuito** accoglie i costi, riclassificati per categoria di stakeholder, e gli eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio.*

*Il **valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder.*

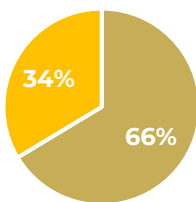
	2024	%	2025	%
Valore economico generato	68.029.054€	99,9%	71.271.536	99,7% ⁴
Valore economico distribuito	63.204.594€	92,8%	70.420.417	97,1%
Fornitori - Costi operativi	56.393.678 €	82,8%	62.904.094	86,8%
Risorse umane - Costo del personale	5.101.312 €	7,5%	5.689.969	7,8%
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	1.256.825 €	1,8%	839.449	1,2%
Pubblica Amministrazione - Imposte	452.779 €	0,7%	986.905	1,4%
Azionisti - Dividendi distribuiti	-	-	-	-
Valore economico trattenuto	4.891.045€	7,2%	2.091.462	2,9%
Valore economico trattenuto - di cui utile destinato a riserva	/		/	

⁴ La parte residua del valore economico (0,3%) riguarda il valore economico ricevuto dalla Pubblica Amministrazione.

Nel 2025 le Società CTP ed Elbor hanno **generato un valore economico** pari a euro **71.271.536 €**, registrando un incremento del 6,24% rispetto ai valori del 2024 (pari a 68.029.054 €). Il valore **economico distribuito** è stato pari a euro **70.420.417€**.

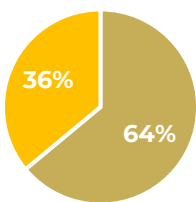
Il risultato in aumento è il risultato di buone performance, in particolare relative alla Società CTP. Quest'ultima ha contribuito al valore economico generato per una quota pari al 66% del totale (**47.971.913 €**); mentre Elbor ha contribuito per il 34% (**pari a 24.299.623 €**).

**VALORE ECONOMICO GENERATO
2025**



■ CTP ■ ELBOR

**VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO
2025**



■ CTP ■ ELBOR

RICERCA E SVILUPPO: IL DRIVER DEL BUSINESS

GRI 203-1

CTP ed Elbor adottano un approccio fortemente proattivo nelle attività di ricerca e sviluppo, focalizzandosi sia sull'innovazione dei prodotti sia sul miglioramento continuo dei processi produttivi. Tale orientamento è sostenuto da **investimenti strategici** e costanti nel tempo, che hanno permesso al Gruppo di ottenere numerosi brevetti e di rafforzare la propria posizione competitiva sui mercati nazionali ed internazionali.

Nel corso del **2025**, CTP ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nell'attività di ricerca e sviluppo, attraverso l'avvio, nel mese di settembre, del progetto di ricerca denominato "**Sviluppo di Soft Sensors**" basato su firme elettriche (NILM) per il controllo di Processo e l'ottimizzazione Energetica nella Manifattura Industriale (acronimo "**S.C.O.P.E.**").

Nell'ambito del progetto, **CTP Srl riveste il ruolo di capofila di un consorzio** che vede la partecipazione dell'**Università degli Studi di Napoli Federico II**, dell'**Università degli Studi di Salerno**, di **Digiplus Srl** e di **CREATEK S.c.a.r.l.**. La collaborazione tra imprese e mondo accademico è finalizzata allo sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate applicabili ai processi della manifattura industriale.

In particolare, il progetto **S.C.O.P.E.** si propone di integrare un **innovativo dispositivo fisico con sistemi software avanzati**, con l'obiettivo di assicurare una maggiore visibilità e capacità di analisi dei consumi energetici elettrici attraverso l'impiego della tecnologia **NILM (Non-Intrusive Load Monitoring)** e di soluzioni basate sull'**intelligenza artificiale**. Le attività di ricerca sono orientate allo sviluppo di strumenti in grado di supportare il controllo dei processi produttivi e l'ottimizzazione dei consumi energetici, contribuendo al miglioramento dell'efficienza e della sostenibilità dei processi industriali.

Il progetto ha una **durata prevista di 16 mesi** e, sin dalle prime fasi di svolgimento, ha richiesto un significativo coinvolgimento delle competenze interne di CTP: nei **primi quattro mesi di attività**, infatti, sono state coinvolte circa **otto risorse aziendali** nelle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Le iniziative sviluppate nel 2025 si inseriscono in un percorso di innovazione già consolidato negli esercizi precedenti. In particolare, nel 2024 CTP ha concluso il **Progetto di ricerca Star**, in collaborazione con l'Università di Tor Vergata e con un importante Gruppo industriale produttore di trasformatori di potenza, basato sull'industrializzazione dei **conduttori in grafene**.

Sempre nel 2024, ha inoltre completato due rilevanti **progetti di investimento**, realizzati rispettivamente con il supporto della **Regione Campania**, nell'ambito del Progetto "**Nuovi conduttori elettrici per trasformatori di potenza ad elevata conducibilità elettrica e termica**", e di **INVITALIA SpA.**, nell'ambito del progetto "**C.T.P. 4.0**", attraverso i quali sono stati introdotti impianti, macchinari e linee produttive innovative, con particolare attenzione al miglioramento delle performance produttive e all'efficientamento energetico.

Nel medesimo percorso di innovazione si inseriscono le attività di **Elbor**, che ha investito nell'adozione di soluzioni software avanzate per ottimizzare la gestione delle importazioni ed esportazioni con un'attenzione particolare alla **cybersecurity**, garantendo sicurezza e conformità nei flussi di dati. Parallelamente, l'Azienda ha implementato sistemi per **l'acquisizione e il monitoraggio continuo dei dati di processo**, migliorando l'efficienza operativa e permettendo un'analisi costante delle performance produttive.

IL RAPPORTO CON I CLIENTI

Il Gruppo fonda la sua attività sul principio cardine della soddisfazione del cliente, garantendo un servizio di **customer care** qualificato e competente, capace di rispondere alle necessità dei clienti in modo puntuale. Per migliorare la gestione dei clienti, il Gruppo investe nella formazione e nella crescita professionale dei propri dipendenti, riconoscendo che il benessere e la preparazione delle persone hanno un impatto diretto sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

La raccolta e l'analisi dei feedback e dei reclami consentono di monitorare costantemente la percezione della clientela, identificando aree di criticità e implementando le necessarie azioni correttive. Questo approccio basato su semplicità, chiarezza e trasparenza ha permesso al Gruppo di creare e mantenere solide relazioni di lungo termine con i propri clienti, basate sulla fiducia e sull'affidabilità.

QUALITÀ: CLIENTI E CONSUMATORI

Uno dei principi fondamentali del Gruppo Petitto è da sempre rappresentato dalla qualità e dalla sicurezza dei prodotti, che permettono di mantenere un solido posizionamento sul mercato e di espandere continuamente la propria presenza.

Dal 2009, **C.T.P.** ha implementato un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015**, per assicurare elevati standard qualitativi nei processi e nei risultati. **Elbor**, invece, ha ottenuto la stessa certificazione nel 2011. Entrambe le società del Gruppo Petitto hanno articolato le rispettive politiche su tre pilastri principali: **la soddisfazione del cliente, il coinvolgimento attivo di dipendenti e collaboratori, e la trasparenza nelle valutazioni** e nelle analisi basate su evidenze oggettive e conformità normativa.

Per raggiungere gli obiettivi di qualità e innovazione, le società si impegnano a creare valore condiviso con tutti gli stakeholder, promuovendo una cultura aziendale incentrata sulla qualità e adattando i prodotti alle aspettative del mercato. Garantiscono che il personale coinvolto operi con professionalità e competenza, producendo beni conformi ai requisiti tecnici e normativi, e implementano un processo di miglioramento continuo.

Attraverso una mappatura dei rischi e l'analisi dei potenziali impatti, le società sono in grado di prevenire e correggere eventuali problematiche, incorporando la qualità in

ogni fase operativa. Grazie a questa cultura condivisa, l'approccio alla qualità permea ogni aspetto del lavoro aziendale, favorendo un allineamento sinergico tra strategie, processi e risorse.

Entrambe le **Politiche della Qualità** si fondano su alcuni principi essenziali: ascoltare e soddisfare le esigenze dei dipendenti e dei collaboratori, applicare il miglioramento continuo per ottimizzare il rapporto costi-benefici, mantenere trasparenza nelle relazioni con gli stakeholder, promuovere la sostenibilità ambientale e incentivare la crescita professionale delle proprie risorse. Il rispetto rigoroso dei requisiti del sistema di gestione della qualità e il costante aggiornamento delle Politiche assicurano che tutte le parti interessate siano sempre informate sulle evoluzioni del contesto aziendale.

LA RETE DI FORNITORI

GRI 2-6 | GRI 204-1

Il Gruppo Petitto seleziona attentamente i propri fornitori di materie prime sia a livello nazionale che internazionale, adottando criteri che, dal 2022, includono anche **aspetti di sostenibilità**. Nella scelta dei fornitori, CTP ed Elbor considerano:

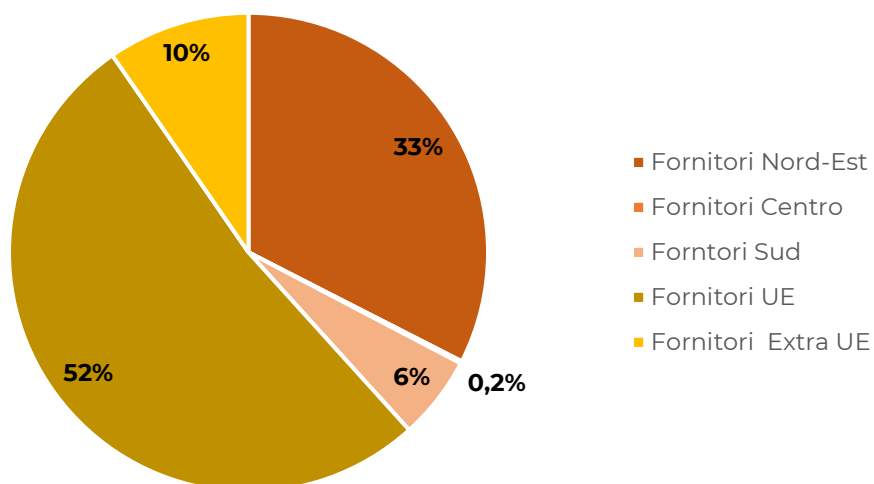
- la conformità normativa;
- la competenza tecnica;
- l'affidabilità;
- la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**, e
- l'esistenza di un Report o Bilancio di Sostenibilità.

Questi requisiti riflettono l'impegno del Gruppo verso la qualità e la trasparenza lungo tutta la catena di fornitura. I rapporti con i fornitori, come stabilito nel Codice Etico, sono dunque fondati su valori essenziali come chiarezza, trasparenza, eguaglianza, lealtà e correttezza concorrenziale. Il Gruppo valuta, inoltre, il contesto geopolitico dei paesi in cui operano i fornitori, escludendo quelli localizzati in zone di conflitto, garantendo così una gestione responsabile e consapevole dei rischi.

L'integrazione di **criteri ESG** nel processo di valutazione dei fornitori permette al Gruppo Petitto di sostenere la crescita sostenibile, consolidare rapporti duraturi e generare valore lungo l'intera catena di fornitura.

Nell'ottica di rafforzare la rendicontazione, per l'esercizio 2025 il Gruppo ha inoltre analizzato la distribuzione della spesa verso i propri fornitori. Dall'analisi emerge che la **quota prevalente** della spesa è riconducibile a **fornitori localizzati nell'Unione Europea (52%)**. Con riferimento ai **fornitori italiani**, il 33% della spesa è destinato a fornitori del Nord-est, il **6% a fornitori del Sud Italia** e lo 0,2% del Centro Italia. La quota destinata invece a fornitori extra-UE è invece pari al 10%. La seguente rappresentazione grafica evidenzia la distribuzione della spesa del Gruppo verso i fornitori per area geografica.

BUDGET FORNITORI 2025



CAPITOLO SOCIALE

HIGHLIGHTS 2025 - SOCIAL



139

DIPENDENTI



94%

**DEI DIPENDENTI
CON CONTRATTO
A TEMPO
INDETERMINATO**



67%

**DEI DIPENDENTI
CON ETÀ COMPRESA
TRA 30 – 50 ANNI**



1.313 ORE

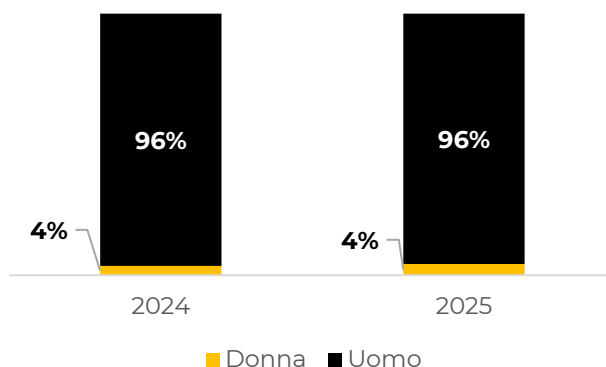
**DI FORMAZIONE
EROGATA AI
DIPENDENTI**

LA FORZA LAVORO DEL GRUPPO

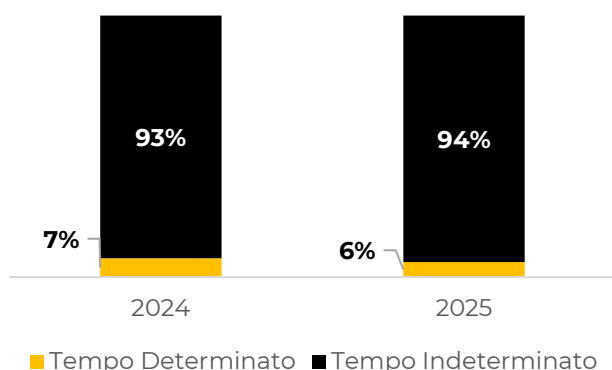
GRI 2-7 | 2-8 | GRI 2-30 | GRI 401-1 | GRI 404-1

Al **31 dicembre 2025**, l'organico del Gruppo conta **139 persone**, di cui il **100%** coperto dal **CCNL del settore metalmeccanico**. La composizione per genere rimane sostanzialmente invariata rispetto al 2024, con una presenza femminile pari al **4%** e una presenza maschile pari al **96%**.

I DIPENDENTI DEL GRUPPO



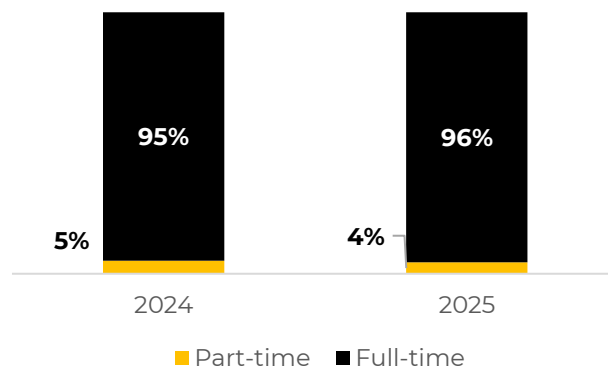
LA STABILITÀ DEI CONTRATTI



Con riferimento alla tipologia contrattuale, nel 2025 il **94%** dell'organico del Gruppo è coperto da **contratti a tempo indeterminato**, in aumento rispetto al **93%** del 2024, mentre il **6%** è impiegato con contratto a tempo determinato, rispetto al **7%** dell'anno precedente.

LE FORME DI IMPIEGO

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, il **96%** dei dipendenti è impiegato con contratti **full-time**, in aumento rispetto al **95%** registrato nel 2024, mentre il **4%** è impiegato con contratto **part-time**, rispetto al **5%** del 2024.

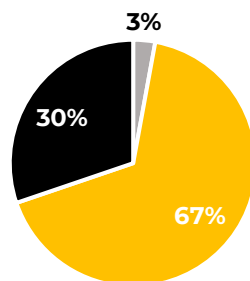


Nel complesso, i dati confermano una struttura occupazionale caratterizzata da un'elevata stabilità contrattuale, con la larga maggioranza dei dipendenti assunta a tempo indeterminato e impiegata a tempo pieno. L'incremento della quota di contratti a tempo indeterminato e di rapporti full-time rispetto al 2024 riflette l'attenzione del

Gruppo alla costruzione e al mantenimento di **rapporti di lavoro stabili e duraturi** con le proprie persone.

L'Azienda è caratterizzata da una **forza lavoro prevalentemente operaia (81%)**, senza quadri come figure professionali. Coerentemente con il tipo di attività svolta, il **67%** dei dipendenti sono **operai di età compresa tra i 30 e i 50 anni**. Il Gruppo dimostra il proprio impegno verso il futuro attraverso investimenti nei **giovani**, che rappresentano il **3%** della forza lavoro.

DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ 2025



■ <30 ■ 30-50 ■ >50

Convinto del potenziale e del ruolo chiave dei giovani per il futuro dell'Azienda, il Gruppo offre opportunità di crescita professionale tramite tirocini formativi, come evidenziato dall'inserimento di **13 tirocinanti** (1 per Elbor e 12 per CTP) nell'organico del 2025.

CTP – Nel dettaglio

Al **31 dicembre 2025**, CTP conta **72 dipendenti**, rispetto ai **70 dipendenti** registrati nel 2024, con un incremento dell'organico pari al **2,9%**.

La forza lavoro è composta da **68 uomini** e **4 donne**. Rispetto al 2024, quando gli uomini erano 67 e le donne 3, si registra un incremento sia della componente maschile sia di quella femminile, con quest'ultima che passa dal **4,3% al 5,6%** dell'organico complessivo, evidenziando una lieve crescita della presenza femminile.

Sotto il profilo contrattuale, nel 2025 si contano **64 contratti a tempo indeterminato**, rispetto ai 60 del 2024, mentre i contratti a **tempo determinato** sono **8**, rispetto ai 10 dell'anno precedente. In termini percentuali, la quota di lavoratori a tempo indeterminato passa dall'**85,7% del 2024 all'88,9%** nel 2025, mentre quella relativa ai contratti a tempo determinato si riduce dal **14,3% all'11,1%**. I dati evidenziano pertanto un rafforzamento della componente stabile dell'organico.

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, nel 2025 **69 dipendenti operano con un contratto full-time**, rispetto ai 66 del 2024, mentre **3 dipendenti operano con un contratto part-time**, rispetto ai 4 dell'anno precedente. La quota di lavoratori full-time passa quindi dal **94,3% al 95,8%**, mentre quella dei lavoratori part-time si riduce dal **5,7% al 4,2%**.

Inoltre, nel 2025 la **composizione della forza Lavoro** risulta essere formata da **1 dirigente**, **17 impiegati** (di cui **4 donne**) e **54 operai**.

ELBOR – *Nel dettaglio*

Al **31 dicembre 2025**, Elbor impiega complessivamente **67 dipendenti**, registrando una diminuzione del **2,9%** rispetto ai 69 dipendenti del 2024.

La forza lavoro è composta da **65 uomini** e **2 donne**. Rispetto al 2024, quando gli uomini erano 67 e le donne 2, si registra una diminuzione del **3% della componente maschile**, mentre la presenza femminile rimane invariata. Le donne rappresentano il **3%** dell'organico complessivo, mentre gli uomini costituiscono il **97%**.

Dal punto di vista contrattuale, nel 2025 **tutti i 67 dipendenti** risultano assunti con **contratto a tempo indeterminato**, rispetto ai 66 del 2024, con un incremento dell'**1,5%**. Il dato conferma il consolidamento della componente stabile dell'occupazione, con la totalità dell'organico assunta a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda la distribuzione dell'orario di lavoro, nel 2025 **64 dipendenti operano a tempo pieno**, rispetto ai 66 del 2024, con una diminuzione del **3%**, mentre **3 lavoratori** svolgono attività **part-time**, mantenendo invariato il dato rispetto all'anno precedente. In termini percentuali, i lavoratori full-time rappresentano il **95,5%** dell'organico, rispetto al **95,7%** del 2024, mentre la quota di lavoratori part-time passa dal **4,3% al 4,5%**.

La **composizione del personale** evidenzia, nel 2025, una prevalenza di **forza lavoro operaia**, con **69 operai** e **8 impiegati** (di cui due donne).

Il Gruppo considera le proprie persone una risorsa fondamentale per il raggiungimento del successo economico e, pertanto, si impegna a tutelarne e valorizzarne il contributo.

Per questo motivo, CTP ed Elbor lavorano per creare e mantenere un ambiente di lavoro positivo e propositivo, riconosciuto come essenziale.

Nelle relazioni interne ed esterne, il Gruppo rifiuta fermamente ogni forma di discriminazione basata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, stato civile, disabilità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in generale, qualsiasi caratteristica individuale della persona.



Con l'obiettivo di supportare i dipendenti nella gestione del benessere, favorendo la qualità della vita e l'equilibrio tra lavoro e vita privata, il Gruppo dispone di un consolidato **sistema di welfare** messo a disposizione dei propri dipendenti.

In particolare, i dipendenti beneficiari del **CCNL Metalmeccanici Industria e Installazione Impianti** possono usufruire della copertura sanitaria integrativa offerta da **MetaSalute**, fondo di assistenza sanitaria dedicato ai lavoratori delle aziende aderenti al contratto collettivo. La copertura integra le prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale e comprende, tra le altre, visite specialistiche, esami e accertamenti diagnostici, ricoveri e interventi, prestazioni di fisioterapia e riabilitazione e alcune prestazioni odontoiatriche.

La copertura prevede un **Piano Base**, la cui contribuzione è a carico dell'azienda, al quale il lavoratore può eventualmente affiancare un **Piano Integrativo**, per il quale è previsto un contributo aggiuntivo a carico del dipendente. La copertura può inoltre essere estesa ai **familiari fiscalmente a carico e ai conviventi di fatto**, secondo le condizioni previste dal fondo.

TURNOVER DEL PERSONALE

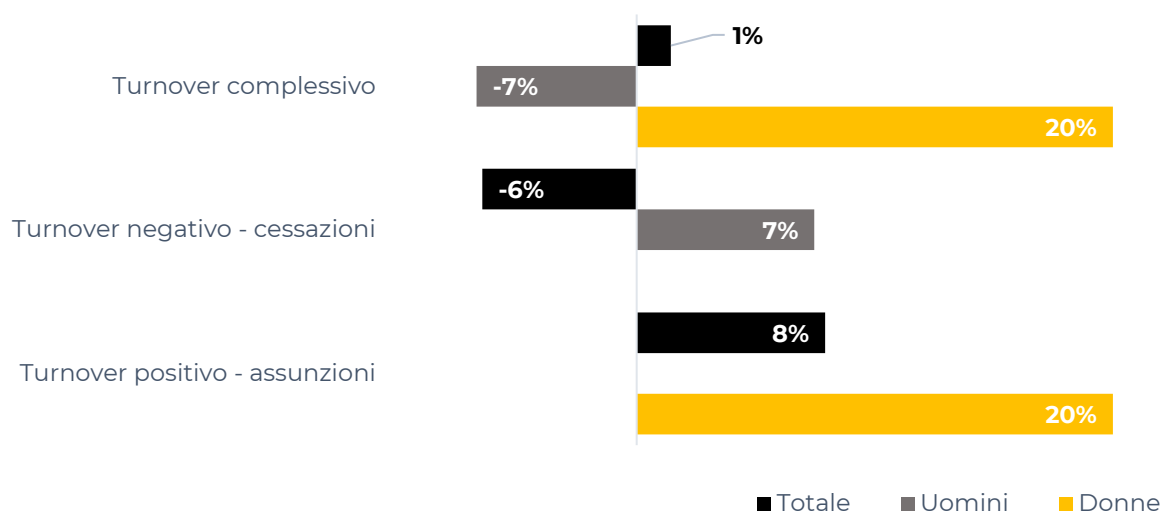
Il processo di selezione del Gruppo si basa su una rigorosa imparzialità di genere, valutando i candidati esclusivamente in base ai loro meriti individuali, alle competenze professionali, alle qualifiche ed esperienze pregresse, senza alcuna forma di discriminazione.

Nel corso del 2025, si sono verificate diverse variazioni nell'organico aziendale, in particolare **11 dipendenti in entrata** a fronte di **9 uscite** (nel 2024 si erano verificate 21 entrate a fronte di 4 uscite).

Nel dettaglio, nel corso del 2025, **CTP** ha registrato **11 nuovi ingressi** e **7 uscite** dal personale, evidenziando un saldo occupazionale positivo e in linea con la crescita dell'organico aziendale. Nello stesso periodo, **Elbor** non ha effettuato **assunzioni** ed ha registrato **2 cessazioni**, mantenendo così una sostanziale stabilità nella propria forza lavoro.

Il **turnover negativo del Gruppo è dunque -6%**, principalmente delineato dalla conclusione di **contratti a tempo determinato** e da **dimissioni volontarie**. Mentre, il **turnover positivo** è stato pari al **8%**.

TURNOVER 2025



FORMAZIONE

Anche nel 2025 il **Gruppo Petitto** ha proseguito il proprio impegno nella formazione dei dipendenti, riconoscendola come uno strumento fondamentale per il consolidamento delle competenze, lo sviluppo professionale e il rafforzamento delle capacità necessarie ad affrontare l'evoluzione delle attività aziendali.

Nel corso del 2025, il Gruppo Petitto ha inoltre proseguito le attività di **formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, rivolte sia ai nuovi assunti sia al personale già in forza. I percorsi hanno riguardato, tra gli altri, la formazione generale sulla prevenzione e protezione, l'approfondimento dei rischi connessi alle specifiche mansioni, le misure di prevenzione e controllo, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), le procedure operative sicure e i rischi associati a macchinari, impianti e particolari processi lavorativi.

Sono stati inoltre previsti percorsi formativi specifici connessi ai diversi ruoli e responsabilità aziendali, tra cui **preposti, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e addetti alla gestione delle emergenze**. Le attività formative sono state realizzate sia internamente all'organizzazione sia presso strutture esterne accreditate, avvalendosi di personale dipendente o di docenti esterni qualificati in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro.

1.313 ORE DI FORMAZIONE



EROGATE NEL 2025

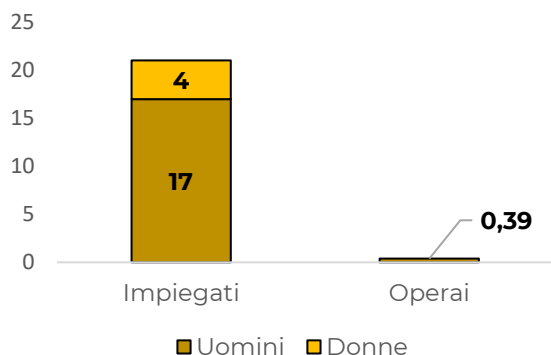
Nel complesso, il Gruppo ha erogato nel 2025 **1.313 ore di formazione**, corrispondenti a **9,45 ore medie di formazione per dipendente**. Rispetto alle **6.916 ore del 2024**, si è registrata una **riduzione complessiva delle ore di formazione erogate**.

In particolare, **CTP ha articolato l'attività formativa in percorsi differenziati in relazione ai ruoli e alle responsabilità ricoperte**, con l'obiettivo di sviluppare competenze sia manageriali sia tecnico-operative. Il personale dirigente ha partecipato al corso **“Digital Performance Management by Objectives”**, mentre gli impiegati sono stati coinvolti nella formazione su **“Preventivazione, pianificazione e consuntivazione dell'intervento manutentivo”**. Per il personale operaio è stato invece erogato il corso **“Manutenzione predittiva degli impianti in cloud”**, volto ad approfondire metodologie e strumenti innovativi a supporto delle attività di gestione e manutenzione degli impianti.

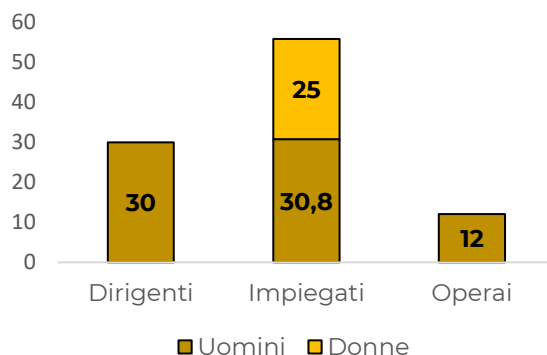
Nel complesso, nel 2025 CTP ha erogato **1.180 ore di formazione**, corrispondenti a una media di **16,39 ore per dipendente**, in significativo aumento rispetto alle **5,94 ore medie registrate nel 2024**. La crescita delle ore formative riflette un'intensificazione delle attività di sviluppo delle competenze, attraverso interventi rivolti ai diversi livelli professionali e orientati sia al rafforzamento delle capacità gestionali sia all'aggiornamento delle competenze tecniche.

Per **Elbor**, invece, nel 2025 sono state erogate complessivamente **133 ore di formazione**, pari a una media di **1,99 ore per dipendente**. Il dato risulta in diminuzione rispetto alle **94,20 ore medie per dipendente registrate nel 2024**, evidenziando una riduzione dell'intensità delle attività formative nel corso dell'esercizio.

Ore medie di formazione per genere e figura professionale (ELBOR)



Ore medie di formazione per genere e figura professionale (CTP)



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403-1 | GRI 403-5 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

Assicurare ambienti di lavoro sani e sicuri per tutti i dipendenti è un impegno prioritario per il Gruppo. Un'analisi approfondita e una valutazione accurata dei rischi legati alle attività aziendali sono strumenti fondamentali per prevenire, mitigare e affrontare potenziali pericoli. La salute e sicurezza sul lavoro sono state oggetto di numerosi interventi legislativi volti a garantire la piena tutela della salute, integrità e dignità della persona. Rispettare questi fattori contribuisce significativamente a garantire il pieno esercizio del diritto al lavoro per ogni individuo, in qualsiasi organizzazione.

È fondamentale promuovere una cultura della salute e sicurezza sul lavoro attraverso **attività di informazione, formazione e sensibilizzazione**, costruendo così una solida strategia di prevenzione. Questa gestione richiede comportamenti responsabili da parte di tutti per tutelare non solo la propria sicurezza, ma anche quella degli altri. Preservare l'integrità fisica e mentale di tutti è essenziale affinché ciascuno possa lavorare in un ambiente sano, accogliente e che favorisca la crescita e il cambiamento, contribuendo a una crescita sinergica e positiva per il gruppo

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Gruppo ha implementato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza UNI ISO 45001**, in conformità con la normativa italiana, in particolare il D.lgs. 81/2008 e le norme correlate. Questo sistema **copre tutti i lavoratori**, inclusi i tirocinanti, e riguarda le attività svolte negli stabilimenti produttivi e le aree esterne soggette a controllo e monitoraggio. La valutazione dei rischi, prevista dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08, comprende anche i rischi legati allo stress lavoro-correlato, come stabilito dall'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli relativi alle lavoratrici in gravidanza, secondo il D.lgs. 151/2001. Sono inoltre considerati i rischi connessi a genere, età e provenienza.

La **valutazione dei rischi** è stata effettuata analizzando il processo produttivo, l'ambiente di lavoro, gli impianti, i materiali e i prodotti coinvolti, con l'obiettivo di identificare e implementare misure preventive adeguate.

Gli aspetti chiave considerati nella valutazione dei rischi includono:

- Osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- Identificazione delle mansioni svolte per individuare i pericoli specifici;
- Osservazione delle modalità di esecuzione e organizzazione del lavoro per verificare il rispetto delle procedure;
- Analisi dell'ambiente per rilevare fattori esterni potenzialmente dannosi (microclima, aerazione);
- Identificazione dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire allo stress lavorativo.

PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

Le società del Gruppo hanno introdotto una procedura per la **comunicazione e consultazione dei dipendenti in materia di sicurezza**, che prevede le seguenti modalità:

- Addestramento iniziale sulla Sicurezza;
- Riunioni HSE;
- Report su incidenti e infortuni;
- Bacheche informative;
- Manifesti e segnali di sicurezza;
- Consultazioni con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- Riunioni periodiche.

La responsabilità di identificare nuovi rischi spetta al **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, al **Medico Competente** e ai **tecnici esterni**. Il riesame delle procedure viene incluso nel Documento di Valutazione dei Rischi (**DVR**), condiviso con i lavoratori e discusso annualmente con il RLS. Le segnalazioni di eventuali rischi vengono raccolte dal RLS e dai responsabili di reparto, e tutti i lavoratori, in base al rischio cui sono esposti, sono dotati di dispositivi di protezione individuale. I risultati delle segnalazioni consentono di definire eventuali **azioni correttive** e di individuare **aree di miglioramento**, delle quali tutti i lavoratori sono adeguatamente informati. Infine, gli **audit** di seconda e terza parte rappresentano un valido strumento per valutare la qualità e l'efficacia dei processi implementati.

SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO

Il Gruppo ha designato **due Medici Competenti**, che partecipano anche alla stesura del Documento di Valutazione dei Rischi. I Medici Competenti si occupano di eseguire le visite mediche periodiche previste per il personale e di effettuare ispezioni nei luoghi di lavoro. I risultati delle loro analisi vengono presentati durante la riunione periodica annuale, alla quale partecipa anche il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo si impegna attivamente nella creazione e diffusione di una cultura aziendale improntata alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, considerata imprescindibile per lo svolgimento delle attività connesse al business.

A tal proposito, vengono effettuate sessioni di formazione periodiche per sensibilizzare i lavoratori sul tema e sull'importanza di segnalare tempestivamente ogni situazione di pericolo. In particolare, durante l'anno **2025**, sono state erogate **410 ore di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro**, a fronte delle 368 ore erogate nel 2024.

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Nel **2024 non si sono verificati infortuni sul lavoro**, né di natura grave né lieve, all'interno del Gruppo Petitto. Nel corso del **2025**, invece, si è verificato **un infortunio sul lavoro presso la Società CTP**. L'evento è stato registrato e gestito secondo le procedure aziendali previste in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nel 2025, il **tasso di infortuni sul lavoro registrabili del Gruppo** è risultato pari a **0,0812**, a fronte di un totale di 12.313.553 ore lavorate.

Per quanto riguarda le **malattie professionali**, nel 2024 e nel 2025 **non sono state segnalate malattie professionali né decessi correlati al lavoro**. I rischi legati a potenziali malattie professionali sono stati identificati e documentati all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (**DVR**). Per ciascun rischio individuato vengono effettuati, ove previsto, controlli e misurazioni dell'esposizione e vengono adottate le necessarie misure di prevenzione e mitigazione, con l'obiettivo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

RELAZIONE CON LA COMUNITÀ

Nel corso degli anni, l'azienda ha sostenuto diverse iniziative attraverso attività di sponsorizzazione e donazione, rivolte principalmente alla promozione dello sport e al sostegno di realtà e iniziative presenti sul territorio. Tra le iniziative sostenute rientrano, ad esempio, la **Fondazione Telethon ETS**, l'**Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione** e diverse realtà sportive locali.

FONDAZIONE

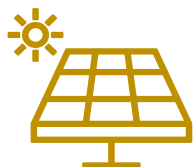


Nel 2025, l'impegno in ambito sportivo è proseguito attraverso la sponsorizzazione della **Felice Scandone**, società di pallacanestro di Avellino. La collaborazione prevede, tra le altre attività, la presenza del marchio aziendale sulle divise della prima squadra e iniziative di comunicazione e pubbliche relazioni connesse all'attività sportiva.



CAPITOLO AMBIENTALE

HIGHLIGHTS 2025 - ENVIRONMENTAL



3.336,83 GJ

**ENERGIA
AUTOPRODOTTA E
CONSUMATA DA
IMPIANTO
FOTOVOLTAICO**



2.164 ton

RIFIUTI PRODOTTI



926,07 t CO₂e

**EMISSIONI
PRODOTTE
(SCOPE 1 + SCOPE 2)**



39.864 GJ

**DI ENERGIA CONSUMATA
ALL'INTERNO
DELL'ORGANIZZAZIONE**

GESTIONE ENERGETICA ED EMISSIONI

GRI 301 | GRI 302-1

Elbor, dal 2019, elabora una **Diagnosi Energetica** per corrispondere agli obblighi normativi previsti dal Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n.102, in quanto Società energivora. La Diagnosi, come da Decreto, è stata ripetuta nel corso del 2023 al fine di rendicontare i consumi energetici del 2022, indicando gli interventi di efficientamento implementati e identificando nuovi potenziali azioni di miglioramento.

Inoltre, dal 2016, la Società ha formalizzato e introdotto un **Sistema di Gestione Ambientale** certificato **UNI EN ISO 14001:2015**, seguito nel 2023 anche dalla Società CTP.

In questo contesto, la società CTP ha presentato un'istanza per l'ottenimento dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** relativa all'originario sito produttivo, a seguito della realizzazione di un nuovo impianto di aspirazione sulle linee di trafilatura.

L'intervento rientra tra gli obiettivi del sistema di gestione ambientale aziendale conforme alla norma ISO 14001, volto al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

POLITICA AMBIENTALE

La Politica Ambientale costituisce lo strumento utilizzato dal Gruppo per delineare le direttive e i principi da seguire al fine di raggiungere i propri scopi, i quali sono stati declinati nei seguenti termini:

- La soddisfazione del Cliente;
- L'esecuzione di servizi e commesse conforme ai requisiti;
- L'implementazione e il costante miglioramento di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alle direttive della norma ISO 14001:2015;
- Il coinvolgimento diretto e continuo dell'azienda nella gestione del Sistema di Gestione Ambientale;
- La partecipazione attiva e la sensibilizzazione di tutto il personale alla gestione ambientale;
- L'osservanza delle leggi e normative vigenti, delle procedure sviluppate e degli obiettivi aziendali identificati;
- La divulgazione delle informazioni sui rischi ambientali aziendali a tutti i lavoratori e la formazione di questi ultimi, svolta e aggiornata specificamente in relazione alle mansioni svolte.

MONITORAGGIO DEI CONSUMI

In linea con le tematiche ambientali individuate come materiali, il Gruppo ha deciso di rendicontare gli impatti generati legati al consumo di **energia elettrica e alle emissioni di GHG**.

I principali vettori energetici utilizzati dal Gruppo per lo svolgimento delle attività aziendali sono:

- **Carburante per la flotta aziendale** (Diesel, Benzina e GPL);
- **Energia elettrica.**

Nel **2025**, il totale dell'energia consumata all'interno dell'organizzazione dal Gruppo Petitto è risultato pari a **39.864 GJ**, in diminuzione del **-2,44%** rispetto al 2024, quando il consumo complessivo era pari a 40.862,38 GJ.

Le fonti energetiche non rinnovabili hanno complessivamente rappresentato **1.194,45 GJ**. In particolare, il **diesel** ha costituito il principale combustibile utilizzato, con consumi complessivi pari a **1.172,63 GJ**, mentre il consumo di **benzina** è risultato pari a **21,82 GJ**. Nel corso del 2025 non è stato registrato alcun consumo di GPL.

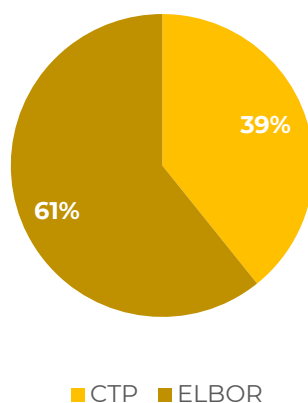
Per quanto riguarda le singole Società, **CTP** ha registrato **335,43 GJ** di **diesel** e **21,82 GJ** di **benzina**, per un totale di **357,25 GJ** di fonti energetiche **non rinnovabili**. **Elbor**, invece, ha registrato **837,20 GJ** di **diesel**, senza consumi di benzina o GPL, per un totale di **837,20 GJ** di fonti energetiche **non rinnovabili**.

L'energia elettrica rappresenta il principale vettore energetico utilizzato dal Gruppo. Nel 2025 sono stati complessivamente consumati **38.669,55 GJ** di energia elettrica, di cui 35.332,72 GJ acquistati dalla rete e 3.336,83 GJ autoprodotti e consumati presso CTP.

Nello specifico, **CTP** ha acquistato dalla rete **11.944,70 GJ** di energia elettrica e ha inoltre prodotto e consumato internamente **3.336,83 GJ**, per un totale di **15.281,53 GJ** di energia elettrica consumata. **Elbor**, invece, ha acquistato dalla rete **23.388,02 GJ** di energia elettrica, senza registrare energia autoprodotta destinata all'autoconsumo.

Considerando congiuntamente i consumi di combustibili e di energia elettrica, il consumo energetico complessivo ammonta a 15.638,77 GJ (**39%** del totale) **per CTP** e 24.225,22 GJ (**61%** del totale) **per Elbor**, per un totale di **39.864,00 GJ** a livello di **Gruppo**.

CONSUMI ENERGETICI 2025 (GJ)

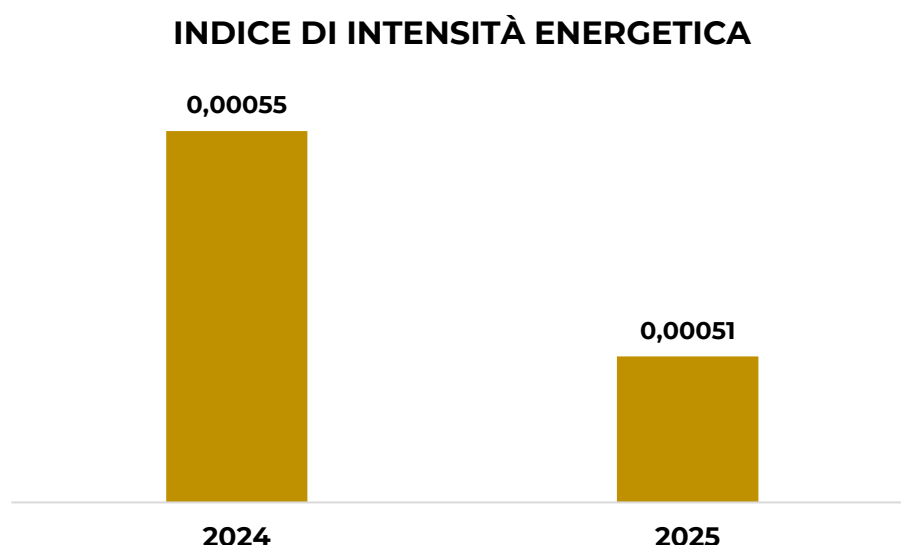


INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA

GRI 302-3

Di seguito si riporta **l'indice di intensità energetica** calcolato in relazione al volume di vendita del Gruppo. Tale indicatore fornisce la misura del fabbisogno energetico medio annuo legato al volume di fatturato delle Società del Gruppo.

Nel **2025** l'indice di intensità energetica si attesta a **0,00047**, registrando una **riduzione del -7,2% rispetto al valore del 2024 (0,00055)**. Tale risultato evidenzia un miglioramento dell'efficienza energetica del Gruppo, riconducibile a un utilizzo più razionale delle risorse energetiche in rapporto al volume di vendita maggiore.



EMISSIONI DI GHG

GRI 305-1 | GRI 305-2

Le emissioni di gas serra collegate alle attività (sia economiche che non) dell'uomo risultano tra le principali cause del riscaldamento globale e di conseguenza del cambiamento climatico. La capacità di risposta ai cambiamenti climatici attraverso l'adeguamento del proprio modello di business rappresenta un vero e proprio fattore competitivo, che si colloca come efficace azione strategica.

Secondo il GHG Protocol, le emissioni sono classificate in dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2): le prime sono quelle afferenti a fonti/sorgenti interne all'organizzazione o controllate da quest'ultima; le seconde provengono da fonti di energia importata quali l'energia elettrica acquistata dalla rete.

Scope 1, Emissioni dirette di GHG - Emissioni dirette generate dalle operazioni dell'azienda:

- Combustione da fonti fisse/stazionarie (consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento o per il processo produttivo);
- Combustione da fonti mobili (consumo di carburante utilizzato per lo spostamento dei dipendenti e per il trasporto di merci all'interno e all'esterno degli stabilimenti);

- Perdite di gas refrigeranti⁵.

Scope 2, Emissioni indirette di GHG derivanti da energia:

- Emissioni indirette da energia importata (Energia elettrica prelevata dalla rete).

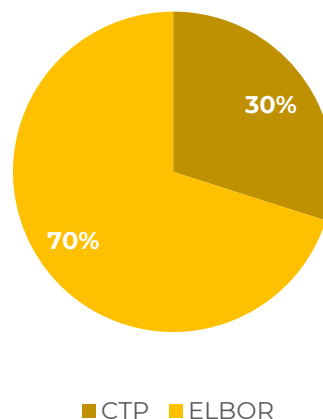
Le emissioni in atmosfera dovute alle attività del Gruppo fanno prevalentemente riferimento alle emissioni di gas a effetto serra (GHG), rendicontate in termini di tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e).

Nel 2025, il Gruppo Petitto ha prodotto complessivamente **926,07 tCO₂e**, considerando le emissioni dirette di **Scope 1** e le emissioni indirette di **Scope 2**. Il dato evidenzia una **riduzione del 65,12% rispetto al 2024**, quando le emissioni complessive erano pari a **2.655,12 tCO₂**.

Nel dettaglio, nel 2025 le emissioni di **Scope 1**, derivanti principalmente dall'utilizzo di combustibili, sono risultate pari a **87,35 tCO₂e**, di cui **26,14 tCO₂e riferite a CTP** e **61,22 tCO₂e a Elbor**. Le emissioni di **Scope 2**, associate al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete, sono invece risultate pari a **838,72 tCO₂e**, interamente riconducibili a CTP secondo il perimetro di rendicontazione adottato.

Considerando congiuntamente Scope 1 e Scope 2, **CTP ha registrato nel 2025 emissioni complessive pari a 864,85 tCO₂e**, rispetto alle 847,90 tCO₂ rilevate nel 2024, corrispondenti a un incremento del **2%**. **Elbor**, invece, ha registrato emissioni complessive pari a **61,22 tCO₂e**, in forte diminuzione rispetto alle **1.807,22 tCO₂** del 2024, con una riduzione del **96%**.

% EMISSIONI DI CO₂ LEGATE ALLO SCOPE 1 - 2025



⁵ Nel calcolo delle emissioni di CO₂e, rendicontate secondo l'indicatore GRI 305-1 non sono incluse le emissioni legate ai gas refrigeranti c.d. FGAS.

In conformità con quanto richiesto da GRI (Informativa 305-1 e 305-2) all'interno del paragrafo "Reporting Package" si riporta il dettaglio dei dati sulle emissioni prodotte dalle attività del Gruppo per il 2024. I fattori di emissione⁶ utilizzati vengono riportati nelle note a fondo pagina, si noti che sono stati utilizzati fattori aggiornati al 2024 e applicati anche ai dati del 2023, per consentire una comparabilità più accurata.

RIFIUTI

GRI 306-3

Il Gruppo concretizza la sua attenzione nei confronti dell'ambiente anche attraverso una gestione responsabile degli impatti significativi connessi ai rifiuti, generati dallo svolgimento delle attività aziendali.

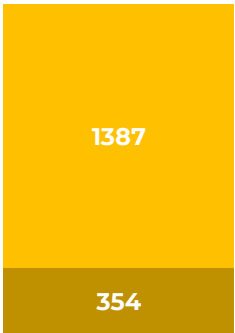
Il ciclo produttivo delle società comporta la produzione di differenti rifiuti e per tale motivo sono state introdotte iniziative di economia circolare come:

- Il riutilizzo degli scarti di produzione di vergella;
- Il recupero effettuato attraverso la vendita a terzi di ferro e acciaio;
- Il lavaggio e il riutilizzo dei panni sporchi.

Nel 2025 il Gruppo ha prodotto **2.164 tonnellate di rifiuti**, di cui **364 tonnellate di rifiuti pericolosi** e **1.801 tonnellate di rifiuti non pericolosi**. Rispetto al 2024, quando la produzione era stata pari a 2.492 tonnellate, si registra una riduzione complessiva del **-13%**. La diminuzione ha interessato entrambe le categorie: i rifiuti pericolosi sono calati del **-16%** (da 433 a 364 tonnellate) e i rifiuti non pericolosi del **-12%** (da 2.059 a 1.801 tonnellate).

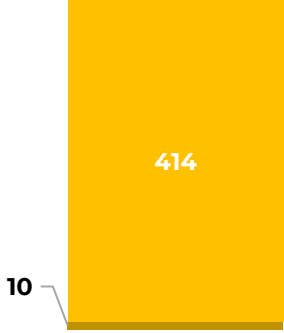
Nel 2025 **Elbor** ha inciso per **l'80%** sul totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo, mentre la restante quota (**20%**) è in capo a **CTP** (nel 2024 le quote erano rispettivamente 86% e 14%). Il calo è riconducibile a Elbor, che ha ridotto i rifiuti prodotti del -18%, mentre, CTP, registra invece un aumento del 18,7%, dovuto ai rifiuti non pericolosi

CLASSIFICAZIONE RIFIUTI
ELBOR (t)



■ Rifiuti pericolosi ■ Rifiuti non pericolosi

CLASSIFICAZIONE RIFIUTI
CTP (t)



■ Rifiuti pericolosi ■ Rifiuti non pericolosi

⁶ Fonte fattori di emissione utilizzati:
Carburante Diesel: Defra 2025
Carburante Benzina: Defra 2025
GPL: Defra 2025
Energia elettrica: Rapporto ISPRA – Fattori di emissioni per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia

APPENDICE

NOTA METODOLOGICA

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3

Questo documento rappresenta il quarto Bilancio di Sostenibilità di **Gruppo Petitto**. Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da: **CTP S.r.l.** ed **Elbor S.p.A** facenti parte del Gruppo.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non costituisce un adempimento di rendicontazione obbligatoria ai sensi della Direttiva UE "Corporate Social Responsibility Directive – CSRD" 2022/2464.

L'analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale del Gruppo www.gruppopetitto.it e sui siti delle singole società:

- CTP - <http://www.ctpsrl.it/>
- Elbor - <http://www.elbor.it/>

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle informazioni riportate all'interno del documento è possibile contattare i seguenti indirizzi e-mail:

- CTP - rosa.capobianco@ctpsrl.it
- Elbor - fabio.esposito@elbor.it

I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei **GRI Sustainability Reporting Standards** pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "**Referenced**". Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza*.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo "*Analisi di materialità*".

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Gruppo Petitto	Company Trafil Production – C.T.P.	Elbor
Natura della proprietà	Privata	Privata
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata	Società per Azioni
Ubicazione della sede principale	Via Variante est; Manocalzati (AV)	Via Nazionale 12/bis; Montefredane (AV)
Paesi serviti	Italia, Germania, Irlanda, Polonia, Finlandia, Norvegia, Inghilterra, Marocco, Emirati Arabi, Olanda	Italia

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



REPORTING PACKAGE – GRI STANDARDS

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi agli indicatori GRI utilizzati nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel biennio di riferimento.

GRI 302-1 - Energia consumata all'interno dell'Organizzazione

Consumi di combustibile suddivisi per Fonte rinnovabile e non rinnovabile (Gj) ⁷	2024	2025
<i>Diesel</i>	1.014,28	1.172,63
<i>Benzina</i>	19,65	21,82
<i>GPL</i>	13,47	-
TOTALE FONTI NON RINNOVABILI	1.047,41	1.194,45

Consumo di energia acquistata	2024	2025
Energia elettrica acquistata dalla rete	36.723,55	35.332,72
TOTALE ENERGIA ACQUISTATA CONSUMATA	36.723,55	35.332,72

Energia elettrica autoprodotta	2024	2025
Totale energia elettrica autoprodotta	3.532,07	3.789,98
<i>di cui tot. Energia elettrica <u>consumata</u></i>	3.091,43	3.336,83
<i>di cui tot. Energia elettrica <u>ceduta in rete</u></i>	440,64	444,15
TOTALE ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	40.862,38	39.864

GRI 302-3 – Intensità energetica

Intensità energetica	Udm	2024	2025
Totale consumi energetici interni	GJ	40.862,39	39.864
Volume di vendita	€	73.979.649	77.479.786
Indice di intensità	-	0,00055	0,00051

⁷ Fonte fattori di conversione utilizzati:

Carburante Diesel: Defra 2025

Carburante Benzina: Defra 2025

GPL: Defra 2025

Energia elettrica: Rapporto ISPRA – Fattori di emissioni per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia

GRI 305 - Emissioni⁸

Emissioni GHG Scope 1 – tCO₂e⁹	2024	2025
Diesel	74,16	85,74
Benzina	1,45	1,61
GPL	0,90	-
Totale Scope 1	76,51	87,35

Emissioni GHG Scope 2 – tCO₂e¹⁰	2024	2025
Energia elettrica acquistata	2.578,60	838,72
Totale Scope 2	2.578,60	838,72

GRI 306-3 – Rifiuti prodotti

Rifiuti pericolosi (t)		2024	2025
Descrizione	Codice CER	Quantità	Quantità
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 01 11	0,10	0,17
Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	12 01 09	18,35	3,84
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10	2,06	4,88
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15 02 02	0,20	0,23
Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	16 10 01	49,86	21,15
Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	19 08 13	410,54	368,06
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08	0,40	0,50
Totale Rifiuti pericolosi (ton)		481,51	398,83

⁸ Si segnala che sono stati utilizzati fattori di emissione aggiornati al 2025 e applicati ai dati del 2024, per consentire una comparabilità più accurata dei dati.

⁹ Fonte fattori di emissione utilizzati:

Carburante Diesel: Defra 2025
Carburante Benzina: Defra 2025
GPL: Defra 2025

¹⁰ Fonte fattori di emissione utilizzati:

Energia elettrica: Rapporto ISPRA – Fattori di emissioni per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia

Rifiuti non pericolosi (t)		2024	2025
Descrizione	Codice CER	Quantità	Quantità
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	08 03 18	0,01	0,06
Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	12 01 03	3,83	5,72
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	153,08	137,35
Alluminio	17 04 02	176,9	238,75
Imballaggi in plastica	15 01 02	32,22	-
Imballaggi in legno	15 01 03	5,62	31,84
Rame, bronzo, ottone	17 04 01	9,62	35,3
Ferro e acciaio	17 04 05	205,19	207,05
materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	17 06 04	-	1,74
Polveri e particolato di materiali ferrosi	12 01 02	182,7	-
Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	16 10 02	1241,05	919,71
Totale Rifiuti non pericolosi (ton)		2010,22	1577,51

GRI 2-7 Dipendenti

Dipendenti per genere		2024		2025		
SOCIETÀ	CTP	ELBOR	Totale	CTP	ELBOR	Totale
Donna	3	2	5	4	2	6
Uomo	67	67	134	68	65	133
Totale complessivo	70	69	139	72	67	139

Dipendenti per tipologia di contratto		2024		2025		
SOCIETÀ	CTP	ELBOR	Totale	CTP	ELBOR	Totale
Tempo determinato						
Donna	/	/	/	/	/	/
Uomo	10	/	10	8	/	8
Tempo indeterminato						
Donna	3	2	5	4	2	6
Uomo	57	67	124	60	65	125
Totale complessivo	70	69	139	72	67	139

Dipendenti per forma di impiego		2024			2025	
SOCIETÀ	CTP	ELBOR	Totale	CTP	ELBOR	Totale
Part - time						
Donna	1	/	1	1	/	1
Uomo	3	3	6	2	3	5
Full – time						
Donna	2	2	4	3	2	5
Uomo	64	64	128	66	62	128
Totale complessivo	70	69	139	72	67	139

GRI 2-8 – Lavoratori non dipendenti

Lavoratori non dipendenti		2024			2025		
SOCIETÀ	CTP	ELBOR	Totale	CTP	ELBOR	Totale	
Tirocinanti	8	/	8	12	1	13	
Somministrazione	2	/	2	/	/	/	
Totale	10	/	10	12	1	13	

GRI 405-1 - Organi di governo e dipendenti classificati per genere e fascia d'età

ORGANI DI GOVERNO per genere - C.T.P.	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Consiglio d'Amministrazione	2	1	3	2	1	3
Collegio sindacale	1	/	1	1	/	1
Totale	3	1	4	3	1	4

ORGANI DI GOVERNO per fascia d'età - C.T.P.	2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Consiglio d'Amministrazione	/	2	1	3	/	2	1	3
Collegio sindacale	/	1	/	1	/	1	/	1
Totale	/	3	1	4	/	3	1	4

ORGANI DI GOVERNO per genere - ELBOR	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Consiglio d'Amministrazione	3	/	3	3	/	3
Collegio sindacale	3	2	5	3	2	5
Totale	6	2	8	6	2	8

ORGANI DI GOVERNO per fascia d'età - ELBOR	2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Consiglio d'Amministrazione	/	1	2	3	/	1	2	3
Collegio sindacale	/	2	3	5	/	2	3	5
Totale	/	3	5	8	/	3	5	8

Dipendenti per figura professionale	2024			2025		
	CTP	ELBOR	Totale	CTP	ELBOR	Totale
Dirigenti	1	/	1	1	/	1
Impiegati	16	7	23	17	8	25
Operai	53	62	115	54	59	113
Totale	70	69	139	72	67	139

GRI 401 – Turnover

Dipendenti alla fine del periodo		2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Totale	5	134	139	6	133	139	

Persone in entrata per genere		2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Persone in entrata	1	20	21	1	10	11	

Persone in entrata per fasce d'età		2024			2025		
Fino a 29 anni		5			10		
30-50		12			1		
>50		4			/		
TOT		21			11		

Persone uscita per genere		2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Persone in uscita	1	1	1	/	9	9	

Persone in uscita per fasce d'età		2024			2025		
Fino a 29 anni		1			5		
30-50		2			2		
>50		1			2		
TOT		4			9		

Turnover		2024			2025		
Genere	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Turnover positivo - assunzioni	17%	25%	17%	20%	7%	8%	
Turnover negativo - cessazioni	-3%	-25%	-3%	0%	-7%	-6%	
Turnover complessivo	14%	0%	14%	20%	1%	1%	

GRI 403 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione dei lavoratori in materi di sicurezza e salute sul lavoro		2025	
	N° ore di formazione	N° ore di formazione	
Salute e sicurezza	368	410	
Totale	368	410	

GRI CONTENT INDEX

IL GRUPPO PETITTO HA RENDICONTATO LE INFORMAZIONI CITATE IN QUESTO INDICE DEI CONTENUTI PER IL periodo 2024-2025 CON RIFERIMENTO AGLI STANDARD Global Reporting Initiative (GRI).

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PAGINA
GRI Informativa Generale 2: 2022	2-1 Dettagli organizzativi	53
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	53
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	53
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	9-10/ 32-33
	2-7 Dipendenti	36-38
	2-8 Lavoratori non dipendenti	36-38
	2-9 Struttura e composizione della governance	24-25
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	24-25
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	26
GRI Informativa su temi materiali 2022	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	19-20
	2-30 Contratti collettivi	36-38
	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	14-18
	3-2 Elenco di temi materiali	14-18
	3-3 Gestione dei temi materiali	14-18
	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	28-29
	204-1 Porzione di spesa fornitori locali	32-33
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	26
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	48-49
	302-3 Intensità energetica	50
GRI 201: PERFORMANCE economiche 2016	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	50-52
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	50-52
	306-3 Rifiuti prodotti	52
	401-1 Nuove assunzioni e turnover	36-41
GRI 302: Energia 2016	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	42-44
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	42-44
GRI Occupazione 2016		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018		

	403-3 Servizi di medicina del lavoro	42-44
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	42-44
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	42-44
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	42-44
	403-9 Infortuni sul lavoro	42-44
	403-10 Malattie professionali	42-44
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	36-41
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	24-25
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	26